

DEPOSITI INTERMEDI



Depositare separatamente lo strato superiore e lo strato inferiore del suolo

Il suolo naturale presenta una struttura stratificata. I singoli strati hanno caratteristiche e funzioni particolari. Mescolare i due strati comporta sempre una perdita in qualità.

- Separare nettamente lo strato superiore e lo strato inferiore del suolo depositato
- Contrassegnare chiaramente i depositi intermedi

Allestimento dei depositi intermedi

Nell'ambito dell'allestimento dei depositi intermedi va garantita l'accessibilità sia per la formazione dei depositi stessi sia per la loro rimozione. In situazioni sfavorevoli, come per esempio una conca, può essere necessario un semplice drenaggio.

- Allestire il drenaggio e l'accesso
- Rispettare l'altezza massima d'accumulo
- Non spianare il materiale
- Non transitare sul deposito intermedio
- Provvedere all'immediata copertura vegetale del deposito intermedio

Manutenzione dei depositi intermedi

La qualità del materiale terroso lasciato a nudo può scadere rapidamente in seguito a erosione o carenza di attività biologica. Una rapida moltiplicazione o propagazione di malerbe è causa di problemi nella successiva ricoltivazione. Ciò può essere evitato con una copertura vegetale a radici profonde.

- Rinverdire il deposito a seconda della stagione con un miscuglio di erba o sovescio
- Curare il deposito mediante sfalcio ed eventuale rimozione manuale di piante problematiche

Cfr. anche la norma VSS SN 640 583

Drenaggio dei depositi

Se non è possibile allestire i depositi in un luogo asciutto e ben drenato, occorre prevedere un apposito drenaggio. Sui pendii può ad esempio essere realizzato un canaletto lungo il fianco della montagna.

Elenco dei rinverdimenti

Rinverdimenti con forte crescita radicale nell'anno di semina:

- **piante non svernanti** grano saraceno, girasoli
- **piante ibernanti, semina tardiva possibile**, segale
- **miscele di sementi pluriennali**, miscela di erba medica e graminacee da tappeto verde.